

Sbocchi professionali

Gli operatori delle professioni tecniche della prevenzione svolgono, con autonomia tecnico-professionale, attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. In altre parole, questi operatori hanno il compito di valutare la rispondenza tra le strutture e gli ambienti di lavoro in relazione alle attività connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; vigilano sulla qualità degli alimenti e delle bevande, dalla produzione al consumo; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale.

I laureati potranno, pertanto, svolgere la loro attività professionale in regime di dipendenza, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente (ASL, ARPA, enti locali), nonché in regime libero-professionale e nelle industrie. Un altro sbocco occupazionale di questa figura presso gli Enti Pubblici e le Industrie deriva dalla necessità di utilizzare personale qualificato per adempiere ai D.Lgs. relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro e da destinare al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Requisiti di ammissione

Per iscriversi al corso di laurea triennale in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro bisogna essere in possesso del Diploma di maturità (5 anni), o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 22/10/2001 n. 270. L'accesso al corso è a numero programmato. La prova di ammissione per l'accesso al corso di laurea consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti concernenti i fondamenti di base delle materie propedeutiche dell'area sanitaria, quali: biologia, chimica, fisica, matematica, nonché su nozioni di cultura generale.

Nel bando sarà specificato il punteggio che verrà attribuito al risultato del test e l'eventuale punteggio attribuito al voto di maturità

Accesso: corso a numero programmato

Durata normale del corso: 3 anni

Frequenza: obbligatoria

Sede del corso: Campobasso

Data prova di selezione: 8 settembre 2011



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE



FACOLTÀ DI MEDICINA

CORSO DI LAUREA
TECNICHE DELLA
PREVENZIONE NELL'AMBIENTE
E NEI LUOGHI DI LAVORO

(CORSO A NUMERO PROGRAMMATO)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Facoltà di Medicina e Chirurgia

c/o Ospedale Cardarelli

Contrada Tappino

86100 Campobasso

Segreteria di Facoltà

Tel. 0874-404728

Fax. 0874-404752

CAMPOBASSO

Obiettivi formativi

La professione del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ha origine nei vigili sanitari che erano operativi presso gli Uffici sanitari. Con le varie riforme del Sistema Sanitario Nazionale e con lo sviluppo delle problematiche e i rischi legati sia all'ambiente sia ai luoghi di lavoro, si è reso necessario arricchire e adeguare la professionalità di questa figura.

I laureati in questa disciplina sono operatori sanitari con compiti di prevenzione, verifica e controllo negli ambiti di loro competenza. In particolare, e solo per citare alcune tra le mansioni più importanti, il tecnico della prevenzione deve:

- svolgere attività di vigilanza ed ispezione negli ambienti di vita e di lavoro;
- conoscere le modalità di campionamento delle diverse matrici ambientali e saper valutare correttamente i principali inquinanti ambientali;
- conoscere le cause e gli effetti dell'inquinamento chimico, fisico e biologico degli ambienti di vita e di lavoro e le strategie di prevenzione;
- conoscere e programmare le attività di vigilanza e controllo in tema di sorveglianza igienica degli alimenti e delle bevande, dalla produzione al consumo;
- promuovere azioni di vigilanza e controllo in tema di igiene e sanità veterinaria;
- effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali;
- conoscere le tecniche di intervento in situazioni di emergenza, catastrofe e calamità ambientali e/o accidentali.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste, l'attività formativa pratica e di tirocinio, svolta in convenzione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), con l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente del Molise (A.R.P.A.M.) e con L'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (I.S.P.E.S.L.). La frequenza a tutte le attività didattiche è obbligatoria ed è regolamentata secondo quanto riportato nel Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Triennali dell'Area Sanitaria, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi del Molise.

Piano di studio

INSEGNAMENTI	CFU
I ANNO	
Scienze di base I	6
Scienze di base II	6
Scienze per l'ambiente	6
Sanità pubblica, medicina preventiva e organizzazione aziendale	7
Scienze del lavoro	6
Sicurezza alimentare	7
Tirocinio	19
Lingua inglese	3
II ANNO	
Epidemiologia e biostatistica	4
Fisiologia e dietetica applicata	4
Patologia, elementi di primo soccorso e microbiologia	6
Tossicologia e residui nell'ambiente	5
Tecnologie e impianti industriali	7
A scelta	6
Tirocinio	22
ECDL	3
Laboratori professionali	3
III ANNO	
Ispezione e tecnologia degli alimenti	6
Ambiente e patologie croniche	4
Sicurezza del lavoro	7
Patologie professionali e medicina riabilitativa	8
Igiene ambientale, radioprotezione e sistemi per l'energia	7
Tirocinio	19
Attività seminariale	3
Prova finale	6